

Al Sindaco della Città Metropolitana
On. Roberto Gualtieri
PEC: protocollo.segretariato@pec.comune.roma.it

Direttore del Dipartimento III – Ambiente e Tutela del
Territorio - Città Metropolitana di Roma Capitale
Dott.ssa Rosanna Capone
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV Tutela e valorizzazione ambientale
Servizio I – Gestione Rifiuti
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Al Comune di Albano (RM)
Settore IV – Servizio IV “Ambiente e Politiche Energetiche”
PEC: protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it
PEC: dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it

e p.c. Alla Prefettura di Roma
PEC: protocollo.prefrm@pec.interno.it

Alla Segreteria del Presidente

All'Assessore ai Rifiuti della Regione Lazio
Massimiliano Valeriani
PEC: asscasaurbanisticaerifiuti@regione.lazio.it

Direzione Ambiente
- Area Valutazione di Impatto Ambientale
- Area Autorizzazione integrata ambientale

ARPA Lazio
Sede Provinciale di Roma
Servizio Suolo Rifiuti Bonifiche
Unità suolo e Bonifiche di Roma
PEC: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

All'Asl Roma 6 – Dipartimento di Prevenzione

Al Direttore Generale Asl Roma 6
Dott. Narciso Mostarda
PEC: servizio.protocollo@pec.aslroma6.it

Al Direttore Sanitario Asl Roma6
Dott. Roberto Corsi

PEC: servizio.protocollo@pec.aslroma6.it

Al Direttore del Dipartimento
di Prevenzione Asl Roma6 - Dott. Mariano Sigismondi
PEC: servizio.protocollo@pec.aslroma6.it

Al Sindaco di Albano
PEC: protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it

Al Sindaco di Ardea
PEC: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

Al Sindaco di Castel Gandolfo
PEC: protocollocastelgandolfo@pec.it

Al Sindaco di Genzano
PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it

Al Sindaco di Ariccia
PEC: protocollo@pec.comunediariccia.it

Al Sindaco di Nemi
PEC: comunedinemi@pec.it

Al Sindaco di Pomezia
PEC: protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it

Al Sindaco di Rocca di Papa
PEC: protocollo@pec-comuneroccadipapa.it

Al Sindaco di Lanuvio
PEC: segreteria LANUVIO@pec.provincia.roma.it

OGGETTO: Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio 2021 prot. CMRC-2021-0107903 del 15.07.2021 – Estensione efficacia territoriale e temporale dei conferimenti (Rif. Prot. Emergenza I del 11/01/2022). Ricostruzione documentale e avvio del procedimento di definizione dei valori di fondo.

- NOTA DI RISCONTRO -

PREMESSO CHE

- Con propria nota del 25/10/2021, recepita al prot regionale n 862537 del 25/10/2021 il comune di Albano Laziale chiedeva la convocazione di un “*Tavolo Tecnico per avvio del procedimento di caratterizzazione idrogeologica e conclusione procedimento di bonifica Discarica di Roncigliano*”
- Sono state convocate con note prot n° 923309 del 11/10/2021 e con prot n° 1019293 del 09/12/2021 In data 19 Novembre 2021 in data 21 Dicembre 2021 le sedute del tavolo tecnico finalizzate all’avvio del procedimento, convocate dalla scrivente Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti- Area Bonifica dei Siti Inquinati della Regione Lazio e volte ad

una prima interlocuzione per il coordinamento delle amministrazioni coinvolte nell'ambito dello stato di contaminazione riscontrato sul sito della discarica di Roncigliano nel comune di ALBANO LAZIALE gestita da ECOAMBIENTE srl

- Nell'ambito della seduta del 21 Dicembre 2021 - seconda riunione- era stato richiesto agli enti coinvolti di riversare tutta la documentazione in proprio possesso all'interno di un box informatico regionale al fine di creare un fascicolo completo con tutti i documenti relativi allo stato di alterazione chimico-fisica riscontrata nell'acquifero che insiste sul territorio in cui è ubicata la discarica in oggetto.
- A tal fine, gli uffici della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti- Area Bonifica dei Siti Inquinati della Regione Lazio ha approntato una tabulazione cronologica della corposa documentazione pervenuta e riportata in ALL. I alla presente.
- Con prot n° I del 11/1/2022 recepita al prot regionale al n 23164 del 12/01/2022 il Sindaco metropolitano Roberto Gualtieri emetteva *“Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 Luglio 2021 prot CMRC-2021-0107903 del 15.07.2021 – Estensione efficacia territoriale e temporale dei conferimenti”* nella quale si demandava *“alla Regione Lazio, Area Bonifiche, l'immediata attivazione del procedimento di bonifica dell'area in oggetto di superamento delle CSC, con avvio delle procedure di approvazione del Piano di caratterizzazione e dello studio dei valori di fondo dei contaminanti da ARPA Lazio nelle falde ”*
- Nell'ambito delle azioni di competenza della Regione Lazio discusse negli incontri di cui ai punti precedenti, il settore regionale si è attivato svolgendo in data 3/2/2022, un incontro con i referenti di IRSA-CNR per delineare l'incarico di definizione dei Valori di Fondo Naturale dell'area, analogamente a quanto definito nel protocollo tecnico per l'indagine sul Sito di Interesse Nazionale della Valle del Sacco
- Con prot n° 0157817 del 16/02/2022 la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti- Area Bonifica dei Siti Inquinati della Regione Lazio invia *“Richiesta di Parziale riforma dell'Ordinanza”* nella quale si legge *“In ultimo, informando che la scrivente si sta già attivando in ottemperanza alla suddetta Ordinanza a reperire le risorse per procedere all'affidamento dello studio dei valori di fondo della matrice acque per quanto attiene i superamenti delle sostanze organiche, in ragione di quanto sopra esplicitato e si invita il Comune di Albano ad attivarsi per dare seguito al procedimento ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006 in quanto ad oggi di sua competenza per le motivazioni sopra esposte e le strutture della Città Metropolitana di Roma Capitale a proseguire gli accertamenti di propria competenza ex art. 244 del richiamato decreto legislativo”*

CONSIDERATO CHE

- la Regione Lazio, nello spirito di collaborazione tra enti, ritiene comunque doveroso attivarsi, nell'ambito delle proprie competenze in materia, per contribuire alle necessarie azioni propedeutiche alla definizione ambientale dello stato dei luoghi a tutela dell'ambiente e della salute pubblica.
- In applicazione del principio di precauzione, e al fine di recepire quanto riportato nell'ordinanza sopra citata, si ritiene necessario attivare le procedure di competenza Regionale ai sensi delle vigenti normative di settore al fine di acquisire i necessari elementi

conoscitivi dello stato di contaminazione del territorio oggetto di studio. Inoltre, ad ogni buon conto, si procederà alla valutazione di tutte le azioni propedeutiche alla definizione dei Valori di Fondo Naturale dell'area, che costituiscono strumento fondante e propedeutico allo svolgimento del procedimento di bonifica che resta comunque a carico del soggetto responsabile della contaminazione, del soggetto terzo interessato o della pubblica amministrazione solo in caso di attivazione del potere sostitutivo (qualora il soggetto obbligato non intervenga ne intervenga altro soggetto terzo interessato)

- Richiamate le competenze attribuite alla Regione Lazio con Legge Regionale 27/1998 ed in particolare al suo art. 4 c. e), relativamente alle competenze delle procedure in materia di Bonifica dei Siti Contaminati che, attribuiscono alla struttura regionale i procedimenti inerenti il governo di cui all'art. 242 del D.lgs 152/2006 solo nel caso in cui la sorgente di contaminazione interessi più comuni. Si precisa inoltre, che la sussistenza dei presupposti per acclarare le competenze amministrative, funzionali alla definizione di inquinamento diffuso, potrà essere stabilita solo a valle della valutazione del Fondo Naturale dell'area.

In funzione di quanto sopra esposto, con la presente, si attiva, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, il procedimento di cui all'art 9 delle linee guida approvate con DGR 780 del 2019 al quale sono chiamati a contribuire:

- Le amministrazioni provinciali in relazione al responsabile di contaminazione
- Arpa Lazio quale supporto tecnico
- Le amministrazioni comunali per la condivisione dei dati relativi ai procedimenti di bonifica seguiti per propria competenza.

A tal fine la scrivente Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti- Area Bonifica dei Siti Inquinati della Regione Lazio, nella ferma volontà di perseguire gli obiettivi di tutela ambientale nel territorio che insiste nel comprensorio tra il comune di Albano Laziale e i limitrofi comuni:

- o intende avviare l'iter amministrativo per la determinazione dei Valori di Fondo Naturale dell'area. A tal riferimento, richiamato il protocollo procedurale elaborato da CNR-IRSA già predisposto nell'ambito dell'attività di indagine in itinere nel SIN della Valle del Sacco, si attesta di procedere nell'individuazione di soggetto idoneo per lo svolgimento di indagine e studio per la definizione dei Valori di Fondo tramite specifica disposizione entro i prossimi 90 gg
- o chiede ad Arpa Lazio di predisporre uno studio bibliografico in merito allo stato delle acque di falda insistenti nell'area, a partire dai dati forniti dalle aziende nell'ambito delle ottemperanze autorizzative ai Piani di Monitoraggio e Controllo.
- o Chiederà al Dipartimento di Geologia Applicata della Facoltà di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio dell'Università di Roma "La Sapienza" disponibilità alla collaborazione per la definizione del quadro idrogeologico dell'area.

A seguito dell'attivazione del procedimento di cui alla DGR 780/2019 convocherà:

- un tavolo di coordinamento presieduto dal Direttore della scrivente Direzione, in cui sono invitati i comuni afferenti all'area in oggetto, ARPA Lazio e ASL competenti per il coordinamento dei procedimenti di competenza di ogni amministrazione coinvolta ed in particolare:
 - il Comune competente per il procedimento secondo art. 242 D.Lgs 152/06 s.m.i.
 - la Città metropolitana per il procedimento di cui all'art. 244 D.Lgs 152/06 s.m.i. per l'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione

Viene inoltre individuato quale Responsabile del Procedimento, Ing. Furio Befani - Dirigente Area Bonifica dei Siti Inquinati.

Il Funzionario
Dott. Angelo D'Isidoro

Il Dirigente
Ing. Furio Befani

Il Direttore
Ing. Andrea Rafanelli